

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA
Adorazione Eucaristica di Riparazione e Intercessione

8 Settembre 2018

“L'uomo non separi quello che Dio ha congiunto” (Mt 19,6)
--

G Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T Amen. Gloria a te, Signore Gesù.

CANTO PER L'ESPOSIZIONE EUCARISTICA: PANE DEL CIELO

**Pane del Cielo / sei Tu, Gesù,
via d'amore / Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te
Pane di vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Si, il Cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te
nella tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive di Te
vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

Sia lodato e ringraziato ogni momento

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

Il SS.mo e divinissimo Sacramento

come era nel principio ora e sempre nei secoli..

Recitiamo insieme questa preghiera:

Ti adoriamo, o Gesù, Pastore eterno del genere umano. Tu sei presente nell'Eucaristia per dimorare continuamente in mezzo al tuo gregge. Tu lo nutri, lo custodisci, lo guidi all'ovile celeste.

Non viviamo di solo pane, ma della tua dottrina di verità e di amore. Le tue pecorelle ascoltano la tua voce e la seguono con amore. Abbi pietà di quanti errano, come gregge senza pastore, nelle tenebre dell'errore e dell'ignoranza. Attirali alla tua verità. Moltiplica gli evangelizzatori, i catechisti e gli apostoli della comunicazione sociale. Donaci la grazia di ascoltare ed amare la tua Parola, perché produca frutto nei nostri cuori. Parla, o Signore, il tuo servo ti ascolta.

Beato Giacomo Alberione

Alcuni minuti di silenziosa riflessione e preghiera personale

Primo momento: in ascolto di Gesù-Verità

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 19,3-9)

Allora gli si avvicinarono alcuni farisei per metterlo alla prova e gli chiesero: «E' lecito ad un uomo ripudiare la propria moglie per qualsiasi motivo?». Ed egli rispose: «Non avete letto che il Creatore da principio li creò maschio e femmina e disse: Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una carne sola? Così che non sono più due, ma una carne sola. Quello dunque che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi». Gli obiettarono: «Perché allora Mosè ha ordinato di darle l'atto di ripudio e mandarla via?». Rispose loro Gesù: «Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli, ma da principio non fu così. Perciò io vi dico: Chiunque ripudia la propria moglie, se non in caso di concubinato, e ne sposa un'altra commette adulterio».

Parola del Signore

Salmo 128, 1-6

Dopo ogni strofa ripetiamo:

Ti benedica il Signore: e godrai la pace ogni giorno della tua vita

«Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!
Pace su Israele!»

Alcuni minuti di silenziosa riflessione e preghiera personale

CANTO: BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO

*Beati quelli che ascoltano
la Parola di Dio
e la vivono ogni giorno.*

La tua Parola ha creato l'universo,
tutta la terra ci parla di Te, Signore.

Tu sei il Cristo, la Parola di Dio vivente
che oggi parla al mondo con la Chiesa.

La tua Parola si è fatta uno di noi,
mostraci il tuo volto, Signore.

Parlaci della tua verità, Signore,
ci renderemo testimoni del tuo insegnamento.

Secondo momento: a confronto con Gesù-Via
--

Nel silenzio e nella riflessione, meditiamo testi tratti dal Catechismo degli Adulti, da Amoris Laetitia e dalla Familiaris Consortio

CATECHISMO DEGLI ADULTI

Dalla sacralità al sacramento

[729] Tra i valori universali dell'umanità c'è l'amore per cui l'uomo e la donna si cercano e si incontrano, per diventare una coppia e dare origine alla famiglia, cellula prima e vitale della società. Per questa sua rilevanza sociale, leggi e costumi presso tutti i popoli mirano a dargli ordine e stabilità, sottraendolo al capriccio individuale. I riti ne sottolineano spesso la sacralità.

Partecipi dell'amore sponsale di Cristo

[735] Qual è il significato specificamente cristiano del matrimonio? Porsi questa domanda significa interrogarsi sul dono di grazia proprio di questo sacramento.
Gli sposi sono ministri del sacramento e al tempo stesso coloro che lo ricevono. Con una

scelta libera, ispirata dall'amore, l'uomo e la donna si legano l'uno all'altro, impegnando la propria persona e l'intera esistenza: «lo accolgo te come mio sposo (mia sposa) e prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita»

È il consenso nuziale, progetto globale di vita, donazione personale totale, che include come sua espressione propria la reciproca totale donazione dei corpi. I due promettono di essere reciprocamente fedeli per tutta la vita, di amarsi e onorarsi, di accogliere con responsabilità i figli che Dio donerà loro e di educarli nella fede cristiana. Il loro stesso consenso è elevato a sacramento, segno che esprime, contiene e comunica l'amore di Cristo per la Chiesa. Il Signore Gesù dà loro lo Spirito Santo, per renderli capaci di amarsi con carità coniugale, partecipando alla sua donazione pasquale. Li consacra come coppia, non più solo come singoli; li chiama a edificare insieme il regno di Dio, modellando la loro comunione di vita sulla nuova alleanza di Dio con il suo popolo. Il matrimonio cristiano è una specifica vocazione alla santità, all'interno della comune vocazione battesimale; è una modalità della sequela di Cristo.

[731] Gesù prosegue su questa linea. Non a caso compie il primo miracolo per salvare una festa di nozze a Cana di Galilea

Viene infatti per preparare la festa eterna, in cui egli stesso è lo sposo, e in questa prospettiva anche il matrimonio umano acquista un valore più grande. Gesù ha una buona notizia da dare agli sposi: si apre un nuovo tempo di grazia e per chi crede diventa possibile attuare il progetto originario di Dio sul matrimonio in tutta la sua bellezza

Il divorzio fu accolto a motivo della "durezza di cuore". L'amore coniugale autentico è dono reciproco, totale, unico, fedele e indissolubile: «All'inizio della creazione Dio li creò maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e i due saranno una carne sola. Sicché non sono più due, ma una sola carne. L'uomo dunque non separi ciò che Dio ha congiunto... Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio contro di lei; se la donna ripudia il marito e ne sposa un altro, commette adulterio» (Mc 10,6-9.11-12). Il matrimonio indissolubile è segno e dono del regno di Dio che viene, come del resto anche la verginità consacrata

AMORIS LAETITIA

Esortazione Apostolica di Papa Francesco

245. I Padri Sinodali hanno anche messo in evidenza «le conseguenze della separazione o del divorzio sui figli, in ogni caso vittime innocenti della situazione».[267] Al di sopra di tutte le considerazioni che si vogliano fare, essi sono la prima preoccupazione, che non deve essere offuscata da nessun altro interesse o obiettivo. Ai genitori separati rivolgo questa preghiera: «Mai, mai, mai prendere il figlio come ostaggio! Vi siete separati per tante difficoltà e motivi, la vita vi ha dato questa prova, ma i figli non siano quelli che portano il peso di questa separazione, non siano usati come ostaggi contro l'altro coniuge, crescano sentendo che la mamma parla bene del papà, benché non siano insieme, e che il papà parla bene della mamma».[268] È irresponsabile rovinare l'immagine del padre o della madre con l'obiettivo di accaparrarsi l'affetto del figlio, per vendicarsi o per difendersi, perché questo danneggerà la vita interiore di quel bambino e provocherà ferite difficili da guarire.

FAMILIARIS CONSORTIO

Esortazione Apostolica di San Giovanni Paolo II

Una comunione indissolubile

20. La comunione coniugale si caratterizza non solo per la sua unità, ma anche per la sua indissolubilità: «Questa intima unione, in quanto mutua donazione di due persone, come

pure il bene dei figli, esigono la piena fedeltà dei coniugi e ne reclamano l'indissolubile unità» («Gaudium et Spes», 48).

E' dovere fondamentale della Chiesa riaffermare con forza - come hanno fatto i Padri del Sinodo - la dottrina dell'indissolubilità del matrimonio: a quanti, ai nostri giorni, ritengono difficile o addirittura impossibile legarsi ad una persona per tutta la vita e a quanti sono travolti da una cultura che rifiuta l'indissolubilità matrimoniale e che deride apertamente l'impegno degli sposi alla fedeltà, è necessario ribadire il lieto annuncio della definitività di quell'amore coniugale, che ha in Gesù Cristo il suo fondamento e la sua forza (cfr. Ef 5,25).

Il dono del sacramento è nello stesso tempo vocazione e comandamento per gli sposi cristiani, perché rimangano tra loro fedeli per sempre, al di là di ogni prova e difficoltà, in generosa obbedienza alla santa volontà del Signore: «Quello che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi» (Mt 19,6).

57) Matrimonio ed Eucaristia

Il compito della santificazione della famiglia cristiana ha la sua prima radice nel Battesimo e la sua massima espressione nell'Eucaristia, alla quale è intimamente legato il matrimonio cristiano.

Il Concilio Vaticano II ha voluto richiamare la speciale relazione che esiste tra l'Eucaristia e il Matrimonio, chiedendo che questo "in via ordinaria si celebri nella Messa".

Riscoprire e approfondire tale relazione è del tutto necessario, se si vogliono comprendere e vivere con maggiore intensità le grazie e le responsabilità del matrimonio e della famiglia cristiana.

L'Eucaristia è la fonte stessa del matrimonio cristiano.

Il sacrificio eucaristico, infatti, ripresenta l'alleanza d'amore di Cristo con la Chiesa, in quanto sigillata con il sangue della sua Croce.

E' in questo sacrificio della Nuova ed Eterna Alleanza che i coniugi cristiani trovano la radice dalla quale scaturisce, è interiormente plasmata e continuamente vivificata la loro alleanza coniugale.

In quanto ripresentazione del sacrificio d'amore di Cristo per la Chiesa, l'Eucaristia è sorgente di carità.

E nel dono eucaristico della carità la famiglia cristiana trova il fondamento e l'anima della sua "comunione" e della sua "missione": il Pane eucaristico fa dei diversi membri della comunità familiare un unico corpo, rivelazione e partecipazione della più ampia comunità della Chiesa; la partecipazione al Corpo "dato" e al Sangue "versato" di Cristo diventa inesauribile sorgente del dinamismo missionario ed apostolico della famiglia cristiana.

CANTO: DOV'E' CARITA E AMORE

Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo e amiamo il Dio vivente,
e amiamoci tra noi con cuore sincero. **Rit.**

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo:
evitiamo di dividerci fra noi:
via le lotte maligne, via le liti!
e regni in mezzo a noi Cristo Dio. **Rit.**

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce. **Rit.**

Nell'amore di colui che ci ha salvati
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti uniti sentiamoci fratelli,
e la gioia diffondiamo sulla terra. **Rit.**

Imploriamo con fiducia il Padre santo
perché doni ai nostri giorni la sua pace:
ogni popolo dimentichi i rancori,
ed il mondo si rinnovi nell'amore. **Rit.**

Fà che un giorno contempliamo il Tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio:
e sarà gioia immensa, gioia vera,
durerà per tutti i secoli, senza fine! **Rit.**

RIPARAZIONE DEL DIVORZIO

«L'uomo non separi quello che Dio ha congiunto» (Mt 19,6)

- ❖ O Dio, che nel tuo infinito amore hai creato la famiglia e in Cristo tuo Figlio l'hai redenta e santificata con la grazia del Sacramento del matrimonio, accogli dalle mani di Maria SS.ma, Madre della Santa Famiglia di Nazareth e di ogni famiglia del mondo, tutte le sante Messe che oggi si celebrano in riparazione di tutte le offese e di tutti i tradimenti che si commettono contro la fedeltà coniugale con il divorzio, l'adulterio e il libero amore.
- ❖ Padre Celeste, per il Sangue sparso da Cristo sulla Croce e per le lacrime versate dalla Madre sua, ti supplichiamo: moltiplica la tua grazia sui coniugi che, tentati dall'egoismo e dall'edonismo, sono esposti al pericolo di tradire il patto di fedeltà giurato innanzi a Te e alla Chiesa nel giorno del matrimonio.
- ❖ Apri, Signore, i tesori della tua infinita misericordia a tutti i figli abbandonati e traditi dai genitori nel loro diritto alla famiglia.
Asciuga le loro lacrime. Proteggili e salvali nel cammino della vita.

Accogli, Signore, queste nostre preghiere. Te le presentiamo per le mani di Maria SS.ma e di San Giuseppe suo Sposo. Fa che nel cuore dei divorziati non venga mai meno la comunione con la Chiesa, che continua ad amarli con amore di Madre e a pregare per loro.

Con l'offerta di tutte le Sante Messe che si celebrano nel mondo, imploriamo la conversione di coloro che usano i mezzi di comunicazione sociale per giustificare, esaltare, difendere questo gravissimo peccato, misconoscendo il Magistero di Cristo e della Chiesa e invochiamo misericordia per quanti, ingannati e sedotti dalla propaganda dell'errore, hanno infranto la fedeltà coniugale.

Recitiamo un Padre Nostro, un'Ave Maria e un Gloria

Alcuni minuti di silenziosa riflessione-preghiera personale

RECITIAMO ORA UNA DECINA DEL SANTO ROSARIO

II Mistero della Luce



Nel secondo mistero della luce contempliamo Gesù e Maria alle nozze di Cana.

«Tre giorni dopo, ci fu uno spotalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Era invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino". E Gesù rispose: "Che cosa posso fare, o donna? Non è ancora giunta la mia ora". La

madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà". E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le giare". E le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora attingete e portatene al maestro di tavola"... Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in Lui» (cfr. Gv 2,1-11).

Riflessione

La presenza di Gesù alle nozze di Cana è un fatto che fa pensare. Dice chiaramente che la famiglia è importante davanti a Dio, gli sta a cuore; e la famiglia non è completa se manca Dio. La famiglia, infatti, ha bisogno di Dio per accendersi di amore vero e pertanto l'assenza di Dio produce il fallimento della famiglia. Come si spiegano i drammi di oggi! In quante famiglie si respira aria di indifferenza, di frivolezza, di egoismo: manca Dio, manca l'amore! Preghiamo per le famiglie invocando Maria, affinché ottenga da Gesù il miracolo del cambiamento dell'acqua in vino.

Invocazione

Gesù, contemplandoti con Maria nel mistero della tua manifestazione a Cana di Galilea, ti chiediamo di colmarci con la sovrabbondanza della tua grazia.

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria (Cantato)

Alcuni minuti di silenziosa riflessione-preghiera personale,

Preghiera alla Santa Famiglia di Papa Francesco

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth,
mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth,
ridesta in tutti la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
la sua bellezza nel progetto di Dio.

CANTO: COME MARIA

Vogliamo vivere, Signore,
offrendo a te la nostra vita;
con questo pane e questo vino
accetta quello che noi siamo.
Vogliamo vivere, Signore,
abbandonati alla tua voce,
staccati dalle cose vane,
fissati nella vita vera.

**Vogliamo vivere come Maria,
l'irraggiungibile, la madre amata
che vince il mondo con l'Amore,
e offrire sempre la tua vita che viene dal cielo. Rit.**

Accetta dalle nostre mani,
come un'offerta a te gradita,
i desideri di ogni cuore,
le ansie della nostra vita.
Vogliamo vivere, Signore,
accesi dalle tue parole,
per ricordare ad ogni uomo
la fiamma viva del tuo amore.